



le produzioni 2015/16

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

uno spettacolo di Giovanna Facciolo
da Esopo, Fedro, La Fontaine
età consigliata: dai 5 anni

con Adele Amato de Serpis e Melania Balsamo
percussioni dal vivo Pasquale Benincasa
maschere e oggetti di scena di Marco Di Napoli
luci Paco Summonte



"Le favole della saggezza" regia Giovanna Facciolo - I Teatrini - Napoli

ph©Pino Miraglia

Tra maschere e semplici elementi di scena prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi continuiamo ad amare sin dalla prima infanzia: *La volpe e l'uva*, *La volpe e la Cicogna*, *Il Lupo e l'Agnello*, *La volpe e il Corvo*, *La Cicala e la Formica*, *La Lepre e la Tartaruga*, *Gli animali malati di peste*, *Il lupo e la gru*.

Le percussioni e le giocose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da *Esopo* a *La Fontaine* tramandano sagaci insegnamenti; animali portatori di vizi e di virtù di quell'umanità sempre uguale a se stessa, e che in queste storie si guarda allo specchio. Ogni favola è come un'immagine semplice, comprensibile in ogni luogo e in ogni tempo e quasi sempre traducibile in un proverbio: c'è il furbo, l'ingenuo, il potente prepotente, l'umile, l'ipocrita adulatore, lo sciocco, il previdente, l'arrogante, il presuntuoso, il povero innocente.

Per tutti c'è una morale che ci insegna a destreggiarci nella vita.

Semplici storie per maschere e tamburi, scaltri riflessi di vizi e di virtù, pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e bambini.

Esigenze tecniche: pedana/palcoscenico in legno m. 8 x 6 x 5
kw. impegnati 15 – quadratura nera – buio
montaggio 3 h – smontaggio 1 h

I TEATRINI / PRODUZIONE E PROMOZIONE TEATRALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Via A. Villari, 35 - 80137 NAPOLI - P. Iva 07829090633
tel. 081 0330619 - 5446053 – fax 081 5543760 info@iteatrini.it www.iteatrini.it



LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

Scheda didattica

Le fonti utilizzate per la nascita di questo spettacolo sono le *Favole di Esopo*, di *Fedro* e di *La Fontaine*.

A Esopo dobbiamo l'origine greca del grande e vastissimo repertorio di quella che si può definire la prima forma di favola, ripreso poi da Fedro, nell'età romana e, con un grande salto nel tempo, da La Fontaine che, nel '700, lo arricchisce ampliandolo e riscrivendolo in versi.

I Temi. Tre autori appartenenti a periodi storici diversi, la cui caratteristica è stata quella di scrivere sugli uomini e i loro grandi e piccoli comportamenti che, nonostante il passare dei secoli, rivelano sempre la stessa lotta tra **difetti e virtù**, tra **bene e male**, tra **umili e potenti**, tra **furbi e ingenui**, tra **onesti e disonesti**, tra **semplici e prepotenti**, tra **saggi e stolti**

Pensiamo che sia importante dare la possibilità ai bambini di sperimentare attraverso un teatro a loro misura, le prime riflessioni sul valore del comportamento proprio e altrui, individuale e sociale, cogliendone le implicazioni etiche e morali attraverso semplici storie divertenti, ma ricche di saggezza.

La forma è sempre quella allegorica, dove gli animali sostituiscono gli uomini, incarnandone difetti e virtù.

Lo Spettacolo. Potremmo considerare questo spettacolo un divertente e piccolissimo manuale di filosofia per bambini, dove alla semplicità delle storie si unisce la saggezza universale

Abbiamo scelto le favole più conosciute dai bambini di tutti i tempi, quelle che, anche oggi, si ritrovano spesso in raccolte o in libri a loro dedicati, quelle che si tramandano di generazione in generazione come prime e semplici forme di sagace narrazione a carattere d'insegnamento e che quasi sempre si concludono con una morale, simile a un proverbio.

Ecco allora *La volpe e l'uva*, *La volpe e la cicogna*, *La volpe e il corvo*, *Il lupo e l'agnello*, *Il lupo e la gru*, *La cicala e la formica*, *La lepre e la tartaruga*, *Il leone e il topolino*

Ci sono anche favole meno conosciute, che abbiamo scelto di inserire per il loro contenuto, come ad esempio *Gli animali e la Peste*, *Il cervo alla fonte* e *Il contadino e i suoi figli*. Questa breve favola finale è l'unica i cui protagonisti non sono animali.

Le tecniche utilizzate sono quelle del *teatro d'attore* con l'uso di *maschere* e *percussioni* dal vivo che dialogano con la parola e il movimento, fornendo alle storie ironia, suggestioni sonore e ritmi incalzanti.

Giovanna Facciolo